



Comune di Modena
SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE
E
EDILIZIA PRIVATA
Servizio Pianificazione urbanistica,
Mobilità e Politiche Abitative

RELAZIONE TECNICA

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA A 15 KV DENOMINATA “SPOSTAMENTO MT POLO ESTRATTIVO 5.1 – MARZAGLIA” NEL COMUNE DI MODENA

Responsabile del Settore:

Arch. Marco Stancari

Responsabile del Servizio:

Ing. Loris Benedetti

Contributi di:

Ing. Loris Benedetti
Dott.ssa Daniela Campolieti
Dott.ssa Giovanna Franzelli
Arch. Pietro Morselli
Ing. El Ahmadie' Nabil
Ing. Stefano Savoia
Arch. Croci Morena

Collaboratori:

Istr. Dir. Tec. Clara Fiandri
Istr. Tecnico Francesco D'Alesio
Istr. Tecnico Katia Vallini

Marzo 2014

RELAZIONE TECNICA

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA A 15 KV DENOMINATA “SPOSTAMENTO MT POLO ESTRATTIVO 5.1 – MARZAGLIA” NEL COMUNE DI MODENA

Il Gruppo HERA S.p.a. in data 18.02.2014, ha presentato alla Provincia di Modena, assunta agli atti della Provincia di Modena con Prot. 18207 del 18.02.2014, la domanda per ottenere l'autorizzazione, in Variante al Piano Regolatore, per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV denominata “Spostamento MT Polo Estrattivo 5.1 Marzaglia” nel Comune di Modena.

L'amministrazione competente in merito all'istanza presentata da Hera Spa è la Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

La Provincia di Modena, in qualità di l'Ente titolare della procedura per il rilascio dell'autorizzazione in Variante al Piano Regolatore, relativamente alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica in oggetto, con lettera Classifica 09-10-03 fasc. 34/2014 (PEC assunta agli atti con Prot. 26125/2014 del 04.03.2014) ha comunicato al Comune di Modena l'avvio del procedimento e la richiesta di parere di competenza. E contestualmente stata inviata copia della documentazione progettuale in formato cartaceo che è stata assunta gli atti con il Prot. PG 26125/2014.

Il procedimento si è svolto ai sensi della LR 10/1993 smi e del DM 29/05/2008.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 180 giorni dal 12.03.2014, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 3 LR 10/1993 smi, su:

- Bollettino Ufficiale Emilia Romagna
- Quotidiano “Prima pagina” di Modena e Provincia
- Sito Web della Provincia di Modena
- Albo Pretorio del Comune di Modena

Nell'ambito del procedimento autorizzativo di competenza provinciale, il Consiglio Comunale di Modena esprime parere, per quanto di propria competenza, sulla compatibilità dell'opera in oggetto alle prescrizioni delle norme di Settore ed alle norme Urbanistico-Edilizie.

Hera Spa, per l'impianto elettrico in progetto, relativo allo spostamento di una linea elettrica a 15 kV, ha comunicato che:

- non ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere di cui al comma 1° art. 4bis LR 10/1993;
- comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Modena ai sensi del comma 3 art. 2 bis LR 10/1993 e smi. i

Il progetto dello spostamento di un tratto di linea elettrica in aereo, previsto in adiacenza a Via Pederzona e Via dell'Aeroporto, così come precisato nell'elaborato tecnico di HERA disegno n. 17-1720, sarà costituito da una palificazione (dal Palo n. 1 al Palo n. 13) con fondazioni in blocchi monolitici, senza riseghe, in calcestruzzo non armato.

I pali sosterranno conduttori nudi in rame della tensione nominale di 15 Kv.

I conduttori non risulteranno mai a meno di metri 6 dal piano di campagna.

Il nuovo tratto della linea collegherà una linea esistente in Via dell'Aeroporto a una linea esistente in Via Pederzona, ciò allo scopo di sostituire una attuale linea aerea sita all'interno delle aree soggette a cava (PAE: Polo Estrattivo 5.1).

Lo sviluppo dell'impianto è di metri 1.110, interessa aree di campagna, di proprietà privata, a margine delle strade comunali Via dell'Aeroporto e Via Pederzona (sviluppo pari a m 1.085) ed attraversa la sede stradale di Via Pederzona tra i Pali n. 12 e n. 13 (sviluppo lineare pari a m 25).

In riferimento alla linea elettrica in conduttori nudi, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 08 Luglio 2003 e dell'art. 5.1 del DM 29 Maggio 2008, Hera ha attestato che la fascia di rispetto dall'elettrodotto, per il perseguimento dell'obiettivo di qualità 3 μ T di induzione magnetica, e di 6 metri dall'asse della linea elettrica.

L'espressione del Comune risulta articolato in ottemperanza alle tematiche ed alle valutazioni formulate con i seguenti pareri espressi e delle specifiche condizioni e/o prescrizioni per quanto attiene agli aspetti di compatibilità con gli strumenti urbanistici-edilizi comunali, al parere urbanistico, paesaggistico, territoriale ed ambientale ed alle interferenze con la viabilità comunale.

Il progetto non è stato sottoposto al parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio ai sensi della LR 15/2013 "Semplificazione della disciplina edilizia" come recepito al punto 2 lettera c dell'art. 30.2 "Definizione e compiti della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio", del Testo Coordinato PSC-POC-RUE (adozione Variante al RUE con delibera di C.C. 88/2013).

Valutazione urbanistica:

La localizzazione dell'asse e la relativa fascia di rispetto (a m 6 dall'asse) del nuovo tratto di linea elettrica denominata "*Spostamento MT Polo Estrattivo 5.1 Marzaglia*", sono state indicate nella Proposta di Variante Urbanistica: Cartografia integrata di PSC – POC - RUE - Tav. 4.cc2A "Individuazione grafica degli elettrodotti e gasdotti". In tale elaborato il nuovo tratto di linea elettrica proposta da Hera è stata denominata "Cave Marzaglia".

La previsione dell'opera è urbanisticamente compatibile con il Territorio Rurale, ex Zona Territoriale Omogenea E, Ambito VIIIa "Ambito ad Alta Vocazione Produttiva Agricola-normale" (Cartografia Integrata di PSC – POC - RUE: Tavv. 4.17 – 4.23).

I pali del nuovo tratto di linea aerea (sviluppo di m 1.110) sono stati posizionati, in area privata, a margine della sede stradale di Via dell'Aeroporto e Via Pederzona ed all'interno della relativa fascia di rispetto stradale. Lo spostamento dell'elettrodotto dal Palo n. 1 al Palo 13 (elaborato progettuale n. 17-1720), sostituirà un analogo elettrodotto esistente ed obsoleto presente all'interno di un'area disciplinata dal PAE: Polo Estrattivo 5.1, nel rispetto delle previsioni di riassetto indicate dal Piano Attività Estrattive.

I nuovi pali di sostegno della linea aerea (sostegni poligonali in lamiera zincata fissati a terra con fondazioni a blocchi monolitici in calcestruzzo non armato) hanno una altezza massima fuori terra di m 14.

Come risulta dagli elaborati tecnici depositati sul Bollettino Ufficiale e come dichiarato nella "Relazione illustrativa dell'opera e di compatibilità ambientale", l'elettrodotto in progetto sarà costituito da una palificazione che sosterrà conduttori nudi di rame della tensione nominale di 15 kV. Il tracciato dell'elettrodotto garantisce l'osservanza delle prescrizioni indicate dal DPCM 08 Luglio 2003 e smi recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete generate dagli elettrodotti, al fine del perseguimento dell'obiettivo di qualità 3µT di induzione magnetica valutata dai ricettori sensibili con fascia di rispetto di m 6.

In particolare nella proposta di variante urbanistica, il soggetto richiedente l'autorizzazione ha identificato graficamente, negli elaborati di Piano Regolatore (Tav. 4.cc2A), la fascia di rispetto dalla nuova linea (LIEC) corrispondente a 6 metri dall'asse.

A seguito dell'individuazione del tracciato definitivo dell'opera (elaborato n. 17-1720), il corridoio è sostituito dalla fascia di rispetto, di conseguenza lo strumento urbanistico comunale verrà opportunamente adeguato in recepimento dell'approvazione del procedimento autorizzatorio in Variante al Piano Regolatore, di competenza della Provincia di Modena.

Dalla verifica tra la proposta di progetto del nuovo elettrodotto ed gli elaborati costitutivi del Piano Regolatore vigente (Cartografia integrata di PSC – POC -RUETavv. 4.17 – 4.23) non emergono elementi di criticità rispetto alla pianificazione urbanistica.

A seguito delle verifiche urbanistiche effettuate si esprime, per quanto di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica, parere favorevole alla proposta di Variante urbanistica che localizza negli strumenti urbanistici comunali l'opera denominata "*Spostamento MT Polo Estrattivo 5.1 Marzaglia*".

Valutazione ambientale:

Per quanto di competenza del Settore Ambiente e Protezione Civile, Attività Estrattive, si comunica, con letterea Prot. 30548 del 13.03.2013, che la localizzazione dell'infrastruttura in progetto ricade all'interno delle aree pianificate dalla Variante Generale al Piano Infraregionale per le Attività Estrattive della Provincia di Modena (PIAE), con valenza di Piano per le Attività Estrattive del Comune di Modena (PAE), approvato con Delibera di Consiglio provinciale n. 44 del 16.03.2009.

Per l'attuazione del PAE , come previsto dalle NTA del PAE stesso, è stato redatto il Piano di Coordinamento del Polo Estrattivo n. 5 "Pederzona" - Fase A, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 304 del 16.07.2013.

Attualmente la linea elettrica esistente interferisce con le nuove aree di scavo del Comparto estrattivo occidentale del Polo Estrattivo n. 5 "Pederzona – Fase A, così come messo in evidenza negli elaborati relativi al Piano di Coordinamento, pecludendone, di fatto, il potenziale sfruttamento.

Esaminata, pertanto, la documentazione pervenuta, per quanto di competenza, nulla osta la nuova localizzazione proposta per lo spostamento del tratto di linea elettrica, così come indicata nel progetto denominato “*Spostamento MT Polo Estrattivo 5.1 Marzaglia*”.

Per quanto di competenza del Servizio Tutela Patrimonio Naturale, verificato che lo spostamento della Linea Elettrica a 15 kV nel tratto interno al Polo Estattivo 5.1 era già previsto all'interno del PIAE e verificato che il tracciato proposto nel progetto denominato “*Spostamento MT Polo Estrattivo 5.1 Marzaglia*” non comporta interferenze con la vegetazione esistente, non produce particolari impatti sull'ambiente circostante e non è da assoggettare ad autorizzazione paesaggistica, per quanto di competenza si esprime parere favorevole alla sua realizzazione (Prot. n. 30236 del 12.03.2014).

Per quanto di competenza dell'Unità Specialistica Impatto Ambientale, in merito alla realizzazione, da parte di Hera s.p.a., della linea elettrica aerea a media tensione denominata “*Spostamento MT Polo Estrattivo 5.1 Marzaglia*” si comunica quanto segue.

La linea elettrica in progetto, di lunghezza complessiva pari a 1.110m, sarà realizzata a fianco di Via dell'Aeroporto, in prossimità del margine est dei lotti di terreno identificati al foglio 192, mappali 149, 146 e 143. Il tracciato della linea proseguirà quindi verso ovest, parallelamente a Strada Pederzona, all'interno dei lotti di terreno identificati al foglio 192 mappali 143, 50, 96 e 45, attraverserà quindi Strada Pederzona in prossimità del nucleo di edifici presenti in Strada Pederzona 354 per congiungersi poi alla linea elettrica esistente presente poco più a sud di tali fabbricati.

Il gestore Hera s.p.a, sulla base delle caratteristiche della linea elettrica e delle correnti circolanti di progetto, ha calcolato essere pari a 6m la distanza di prima approssimazione della nuova linea elettrica, distanza a partire dalla quale il livello di induzione magnetica risulta essere di intensità inferiore all'obiettivo qualità di 3 microtesla, stabilito dal DPCM 08/07/2003.

Considerato che allo stato attuale non risultano essere presenti ambienti abitativi, aree gioco per l'infanzia, ambienti scolastici e luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere all'interno della dpa della nuova linea elettrica, così come calcolata dal gestore, si esprime per quanto di competenza parere favorevole alla realizzazione dell'elettrodotto per il tratto denominato “*Spostamento MT Polo Estrattivo 5.1 Marzaglia*” purché le verifiche preventive a cura di ARPA confermino il rispetto dell'obiettivo qualità di induzione magnetica per tutti i ricettori presenti in prossimità della linea elettrica in progetto.

Valutazione con l'interferenza con la viabilità esistente:

Per quanto di competenza del Settore Manutenzione e Logistica, si comunica (Prot. I30081 del 12.03.2014), che per quanto di competenza nulla osta alla realizzazione della linea proposta, per quanto si vince dalle tavole del progetto denominato “*Spostamento MT Polo Estrattivo 5.1 Marzaglia*”, e pertanto si esprime parere favorevole.

Valutazione del progetto edilizio

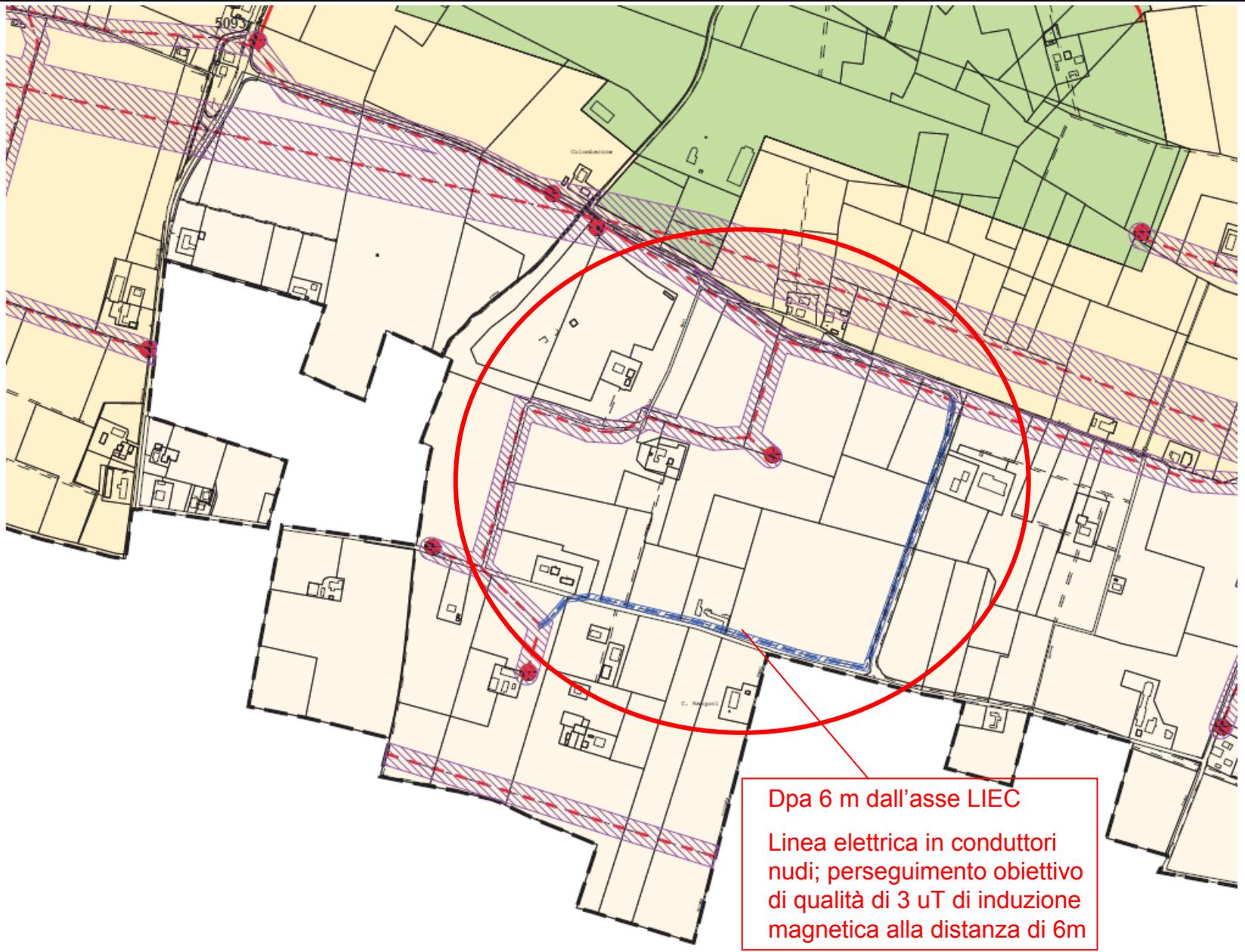
Per quanto di competenza del Servizio Trasformazione Edilizia e Qualità dell'Architettura (lettera Prot. 32693/2014 del 18/03/2014) dal punto di vista edilizio nulla osta la proposta del progetto denominato "*Spostamento MT Polo Estrattivo 5.1 Marzaglia*", mentre pare importante segnalare cosa prevede la normativa sulle costruzioni in merito alla sicurezza, anche sismica, di queste infrastrutture.

Le linee elettriche sono soggette dal punto di vista strutturale al DM del 21.03.1988, quindi ante sismica ed NTC del 2008, il decreto comunque non esclude richiami alla sismica. Le NTC del 2008 le annovera come "impianto", ciò nonostante, almeno per le opere che riguardano le fondazioni si ritiene siano soggette a verifiche di sicurezza.

Per le motivazioni sopra esplicitate si precisa sia opportuno richiedere al committente una dichiarazione che tali opere non rientrano tra quelle individuate al punto A.2.3 (in particolare al punto A.2.3.2) della Delibera di Giunta Regionale n. 1661/2009 "*Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*", in modo da escludere il procedimento di autorizzazione sismica.

E' richiesto comunque il deposito delle strutture vedi legge 1086 del 1071 (traliccio fuori terra/fondazione), poichè dalle verifiche effettuate dalla struttura sismica, l'intervento non ricade (vista la delicatezza di un impianto di linea elettrica) in nessuno dei punti della Delibera di Giunta Regionale n. 687/2011 "*Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 della L.R. n. 19 del 2008*" pubblicata BUR n.86.

Allegato



Dpa 6 m dall'asse LIEC
Linea elettrica in conduttori nudi; perseguimento obiettivo di qualità di 3 uT di induzione magnetica alla distanza di 6m